

Oggetto: Inchiesta della Procura della Repubblica di Larino (CB) sull'assenteismo di n. 52 dipendenti ASREM in servizio presso le strutture sanitarie del Basso Molise. Chiarimenti sui provvedimenti in itinere e sulla cancellazione dei dati informatici sulle presenze del personale nel periodo 2004-2011.

Stante la drammatica crisi finanziaria che assilla il sistema sanitario regionale con danni rilevanti sui pazienti in termini di allungamento delle liste di attesa, dello scadimento del servizio e dell'innalzamento al livello massimo delle tasse regionali, chiedo di conoscere come sia stato possibile che per anni, decine e decine di dipendenti dell'ASREM impegnati in sedi del Basso Molise, abbiano potuto assentarsi senza che alcun funzionario o dirigente preposto alla vigilanza si sia mai accorto di nulla.

E' intollerabile che l'ASREM neghi corsie preferenziali per i pazienti oncologici per carenza di risorse, nel mentre quotidianamente con un sistema di controlli ispettivi interni così malmessi nascono dubbi su possibili perdite milionarie dell'Azienda.

Se non si è in grado nemmeno di avere cognizione sull'effettiva presenza al lavoro del personale, e dopo l'inchiesta alla Procura della Repubblica di Larino (CB) accade che scompaiono i dati informatici sui cartellini, assenze e presenze dei dipendenti per il periodo 2004-2011, con quali criteri di efficacia l'ASREM controlla le schede di rimborso delle strutture e dei laboratori privati?

Chi ha in mano i dati informatici sui codici dei DGR da sottoporre a rimborso?

Che ruolo svolgono le società informatiche esterne eventualmente coinvolte per compiti delicatissimi che meriterebbero un monitoraggio digitale dei dati ad horas con dirigenti ASREM capaci in qualsiasi momento di conoscere i numeri dei ricoveri ospedalieri della spesa farmaceutica, delle cartelle cliniche private, della tipologia dei rimborsi e dell'ammontare degli stessi?

Perché l'ASREM e la Regione Molise negano le informazioni base sui costi del sistema sanitario ai consiglieri regionali e li costringe a discutere su una Bozza di Piano Sanitario con riferimenti statistici del 2005 e obiettivi scollegati dalla realtà?

Per quale ragione i Ministeri della Salute e dell'Economia con il Coordinatore del Tavolo Tecnico di Verifica, Dott. Francesco Massicci, ed i Sub-Commissari ad Acta, sulle gravi omissioni di vigilanza emerse nell'inchiesta sull'assenteismo di massa presso le strutture ASREM del Basso Molise e sulla successiva scomparsa dei dati informatici sulle presenze del personale nel periodo 2004-2011 non hanno assunto alcun provvedimento sanzionatorio né hanno chiesto la rimozione del Direttore Generale dell'ASREM e dei dirigenti preposti ai controlli ispettivi interni?

Distinti saluti.

Campobasso, 11 aprile 2012

Michele PETRAROIA

Alla cortese attenzione
Dott. Francesco Massicci
Coordinatore del Tavolo Tecnico Interministeriale
di verifica e controllo sui bilanci delle Regioni
sottoposte ai Piani di Rientro dal deficit sanitario
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Sub-Commissario ad Acta per la gestione del Piano di rientro del disavanzo sanitario regionale
Dott. Nicola Rosato
Via Toscana, 51
86100 CAMPOBASSO

Sub-Commissario ad Acta per la
Sanità Regionale
Dott. Mario Morlacco
Via Toscana, 51
86100 CAMPOBASSO

p.c.
Direttore Generale Asrem
Dott. Angelo Percopo
Via Ugo Petrella, 1
86100 CAMPOBASSO

Assessore Regionale alla Sanità
Dott. Filoteo Di Sandro
Via Toscana, 51
86100 CAMPOBASSO

Direttore Generale Regione Molise
Dott. Antonio Francioni
Via Genova, 11
86100 CAMPOBASSO

Commissario ad Acta per la Sanità

Dott. Michele Iorio
Via Genova, 11
86100 CAMPOBASSO

Corte dei Conti
Sezione Giurisdizionale per il Molise
Via Ciccaglione, 22
86100 CAMPOBASSO

Commissione d'Inchiesta sulla Sanità
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 ROMA

Commissione d'Inchiesta sulla Sanità
del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 ROMA

Procura della Repubblica di Larino
Piazza del Popolo
86035 LARINO (CB)